



Istituto Comprensivo Statale

"Pietro Carrera"

Militello in Val di Catania

<http://xoomer.virgilio.it/carrera.militello>

Classi II Scuola Primaria

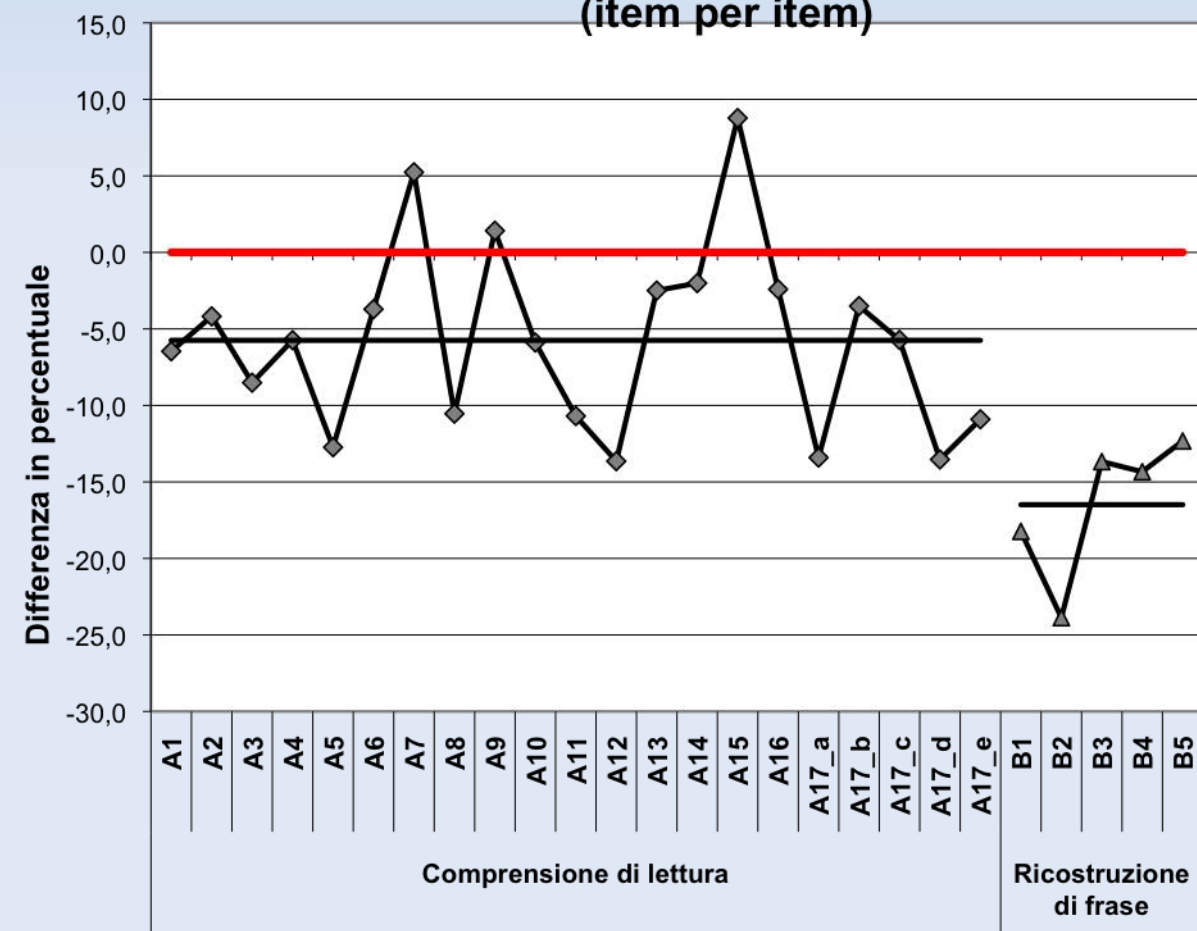
Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale
(item per item)

Italiano

Dalla lettura approfondita dei grafici relativi alle II classi dell'Istituto si evince la seguente situazione:

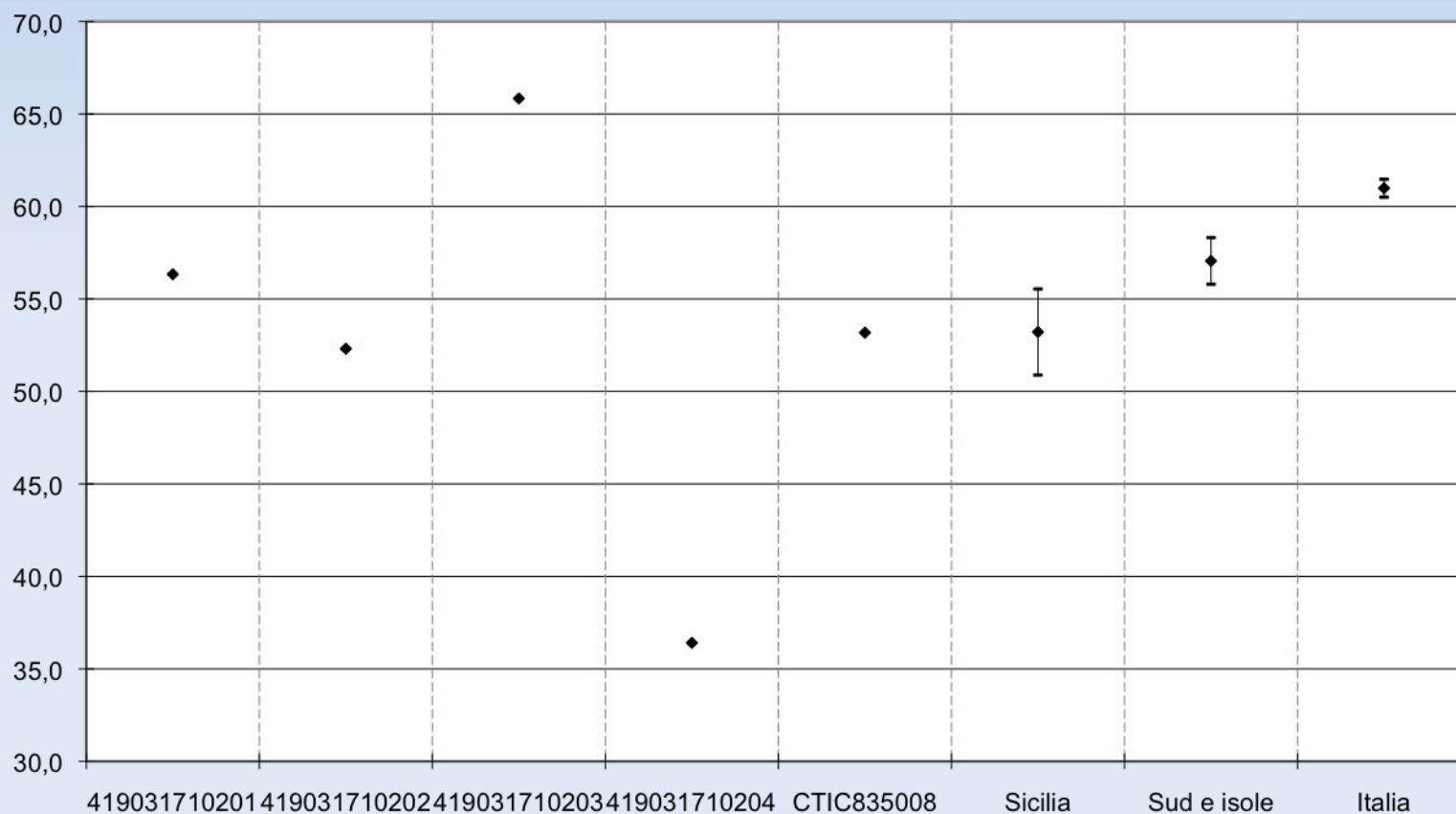
per ciò che concerne lo studio della lingua italiana si evidenziano particolari lacune, in riferimento alla media già globalmente negativa.

Gli alunni infatti benchè riescano a interpretare il significato intrinseco del testo proposto, tuttavia non sono in grado di comprenderne a fondo la struttura e le forme lessicali che ivi si articolano; essi dunque, in presenza di periodi più complessi, sono incapaci di dedurre ulteriori informazioni meno immediate. Inoltre, sempre in riferimento alla media nazionale, il dato più evidente e più inquietante è quello relativo agli esercizi di ricostruzione e coesione sintattica, come si può notare dalla coerenza dei risultati relativi agli esercizi A17 e B2 (di diverse unità al di sotto della media).



Classi II Scuola Primaria

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA PROVA DI ITALIANO



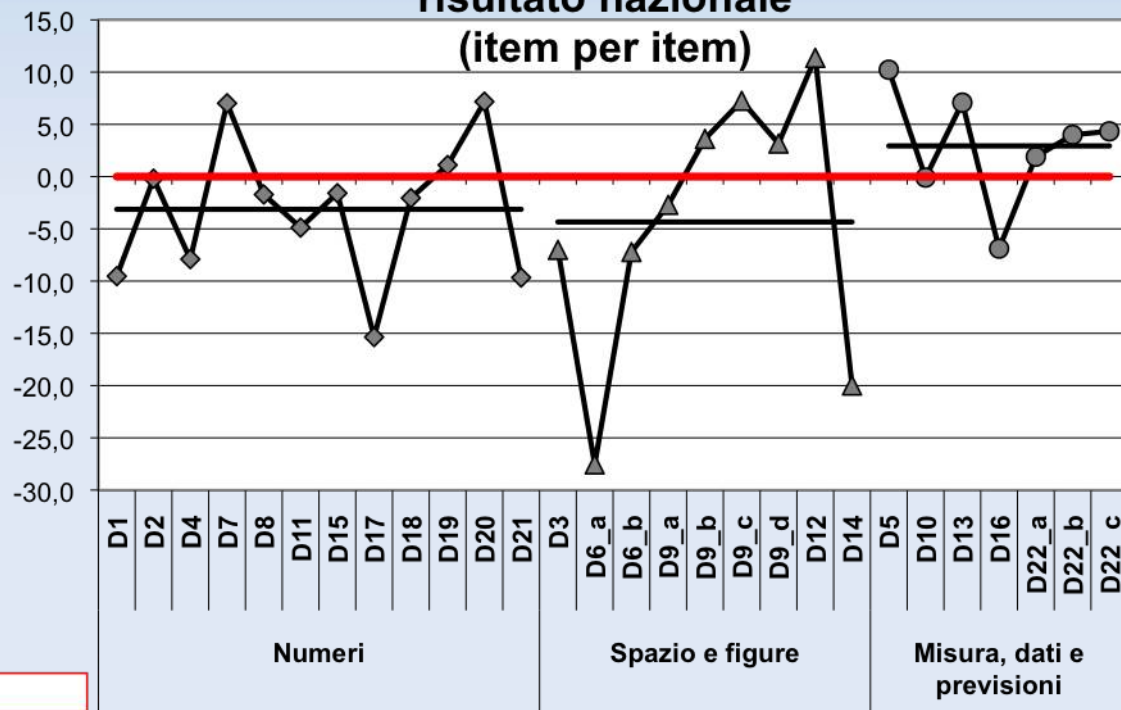
■ Risultato Complessivo

- Pur essendo la media negativa è possibile effettuare una rincuorante distinzione (!), infatti la classe 203 ha superato la valutazione media nazionale.

Classi II Scuola Primaria

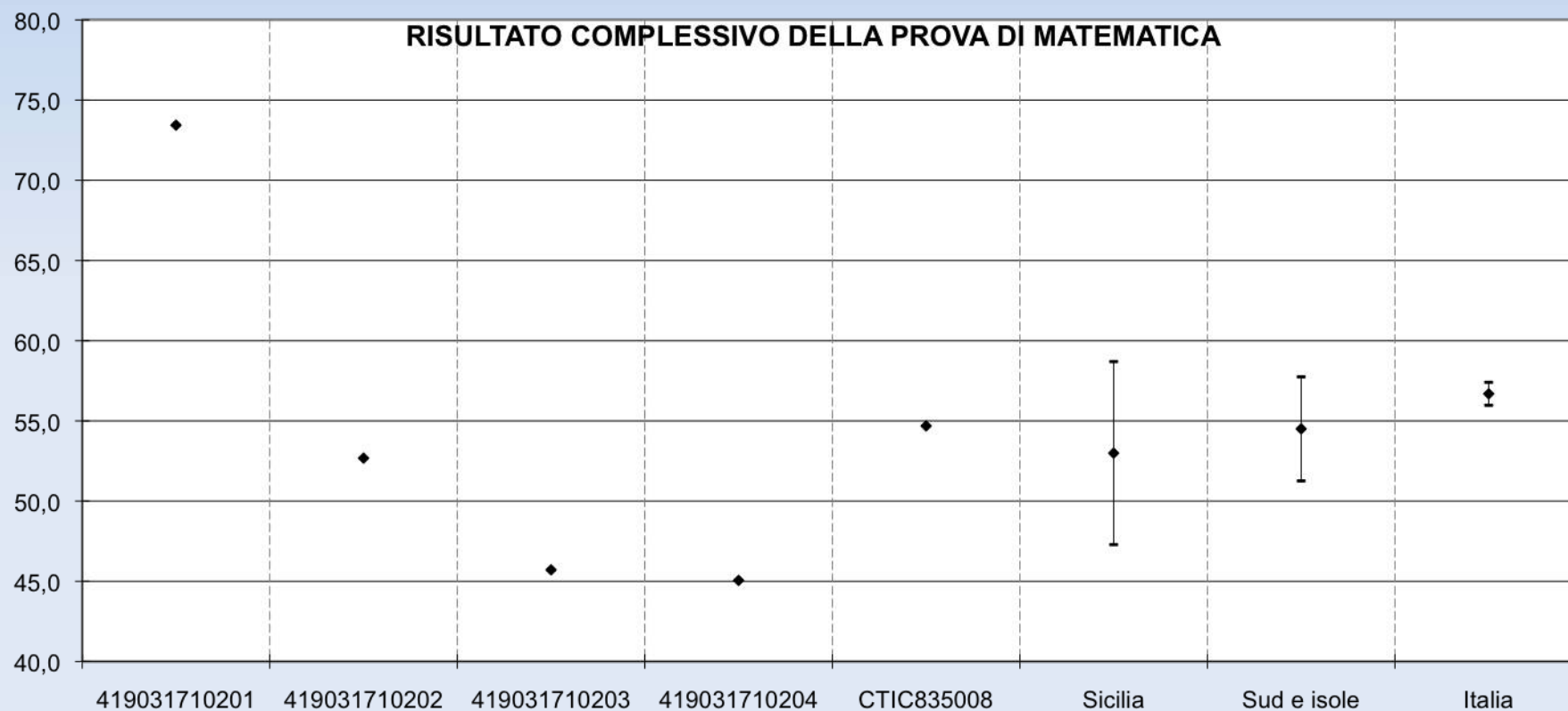
Matematica

Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale (item per item)



Dopo aver osservati i grafici relativi alla preparazione degli allievi è deducibile che: nonostante i poligoni si estendano per gran parte del grafico al di sopra della media nazionale, la sintesi dei dati dimostra che vi sono delle disomogeneità nel metodo di apprendimento e nello specifico di comprensione degli esercizi proposti; gli allievi utilizzano in maniera preponderante gli strumenti già impartiti dalle insegnanti senza tuttavia applicare alcuni sistemi logici tipici del pensiero matematico, che sarebbe risultato più efficace allo scopo di risolvere quegli esercizi associati ad un testo argomentato in maniera più complessa (paradossalmente quegli esercizi di più semplice risoluzione). Gli allievi inoltre non padroneggiano i metodi di visualizzazione delle immagini tridimensionali e dei percorsi proposti. Per quanto riguarda l'item "Misura-dati-previsioni" si registrano risultati appena superiori alla media nazionale: padroneggiano infatti la conoscenza dei metodi di misurazione del tempo e alcune tipologie di rappresentazioni grafiche utili ai fini statistici.

Classi II Scuola Primaria



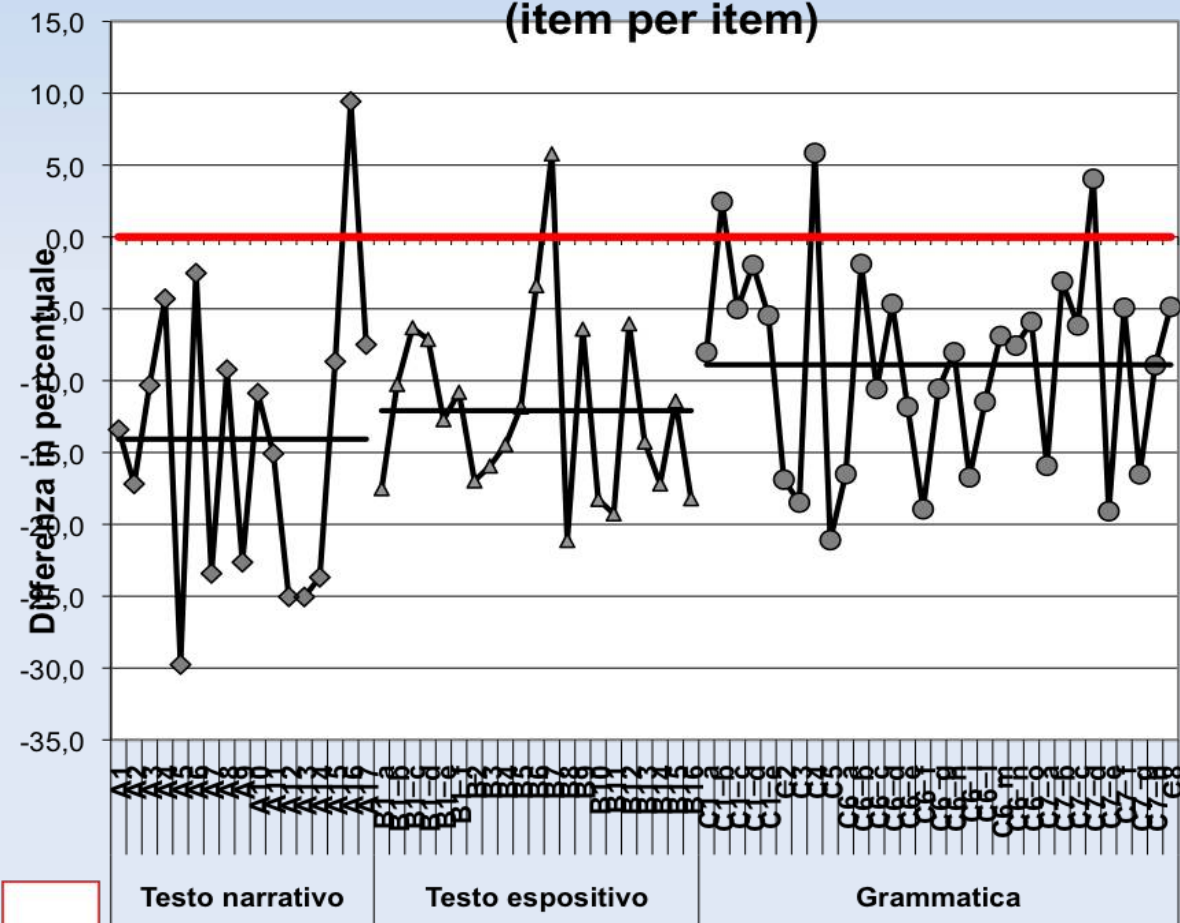
Matematica

- Risultato complessivo

Complessivamente dal grafico viene riportata una situazione all'interno del range della Sicilia e del Sud – Isole, lievemente inferiore all'intervallo di valori dell'Italia in generale

Classi V Scuola Primaria

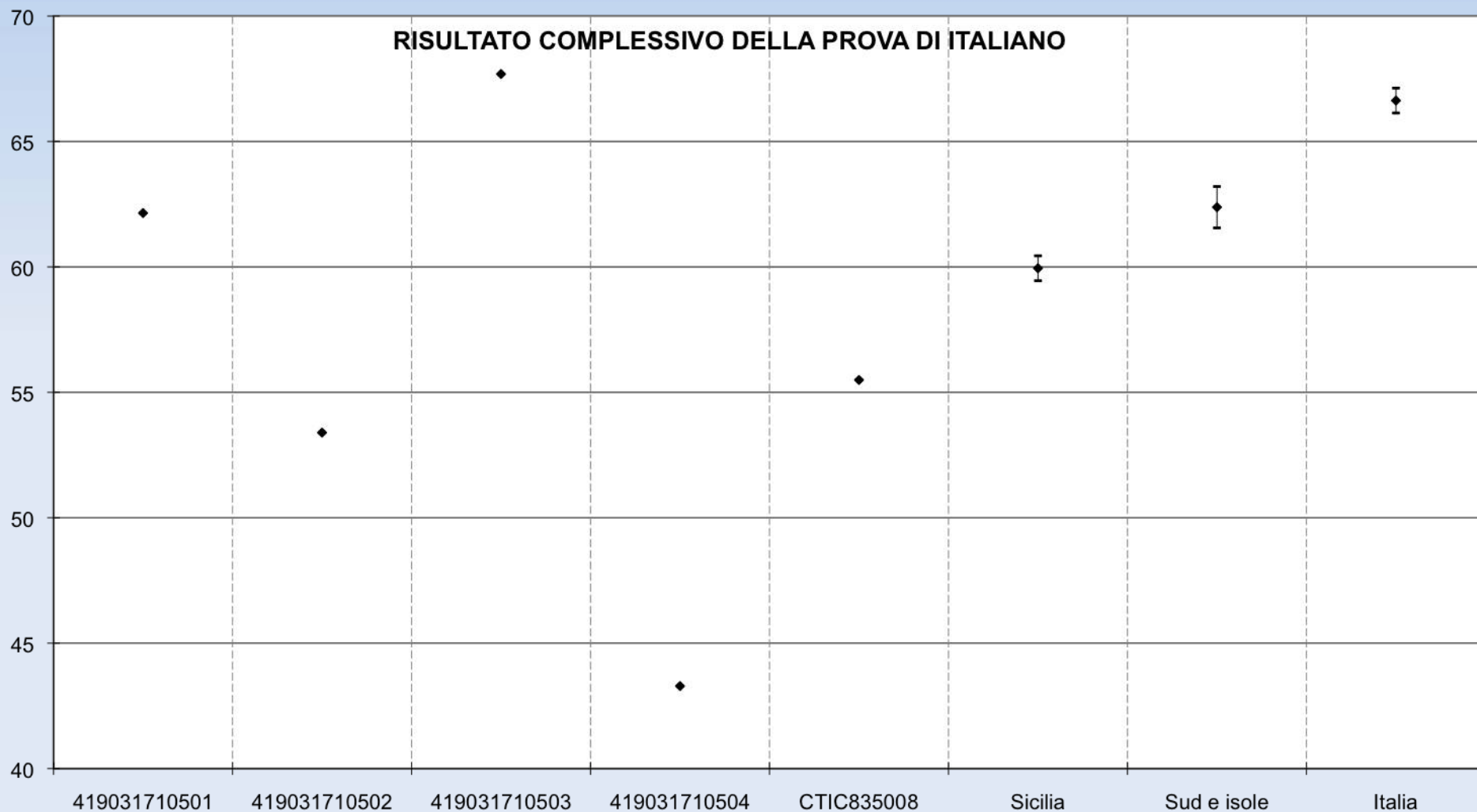
Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale (item per item)



Italiano

Da una prima lettura del grafico "item per item", risulta che il livello di preparazione è notevolmente al di sotto della media nazionale. In dettaglio è possibile notare una considerevole disproporzione tra i risultati conseguiti da tre classi rispetto ad una (da cui la media negativa). Infatti le classi ...501 e ...503 superano entrambe le medie di Sicilia e Sud Isole, la ...503 supera addirittura la media italiana, tuttavia la classe ...504 si pone a circa meno 20% al di sotto della media nazionale dimostrando una preparazione scadente sulle regole di base della grammatica, pur essendo quest'ultima ambito di conoscenza superiore rispetto allo studio del lessico.

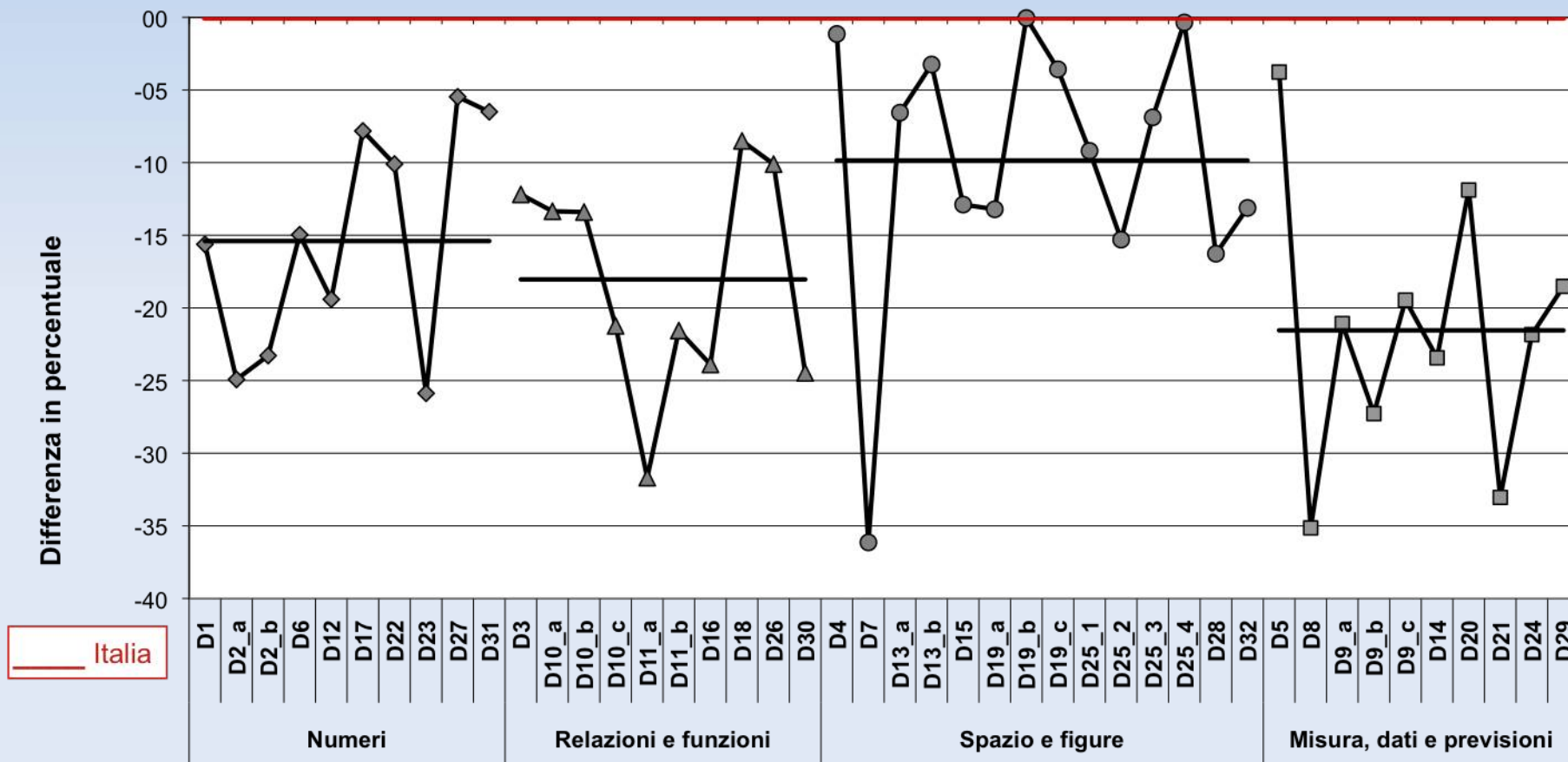
Classi V Scuola Primaria



Valutazione complessiva

Classi V Scuola Primaria

Confronto tra il risultato di scuola e il risultato nazionale
(item per item)

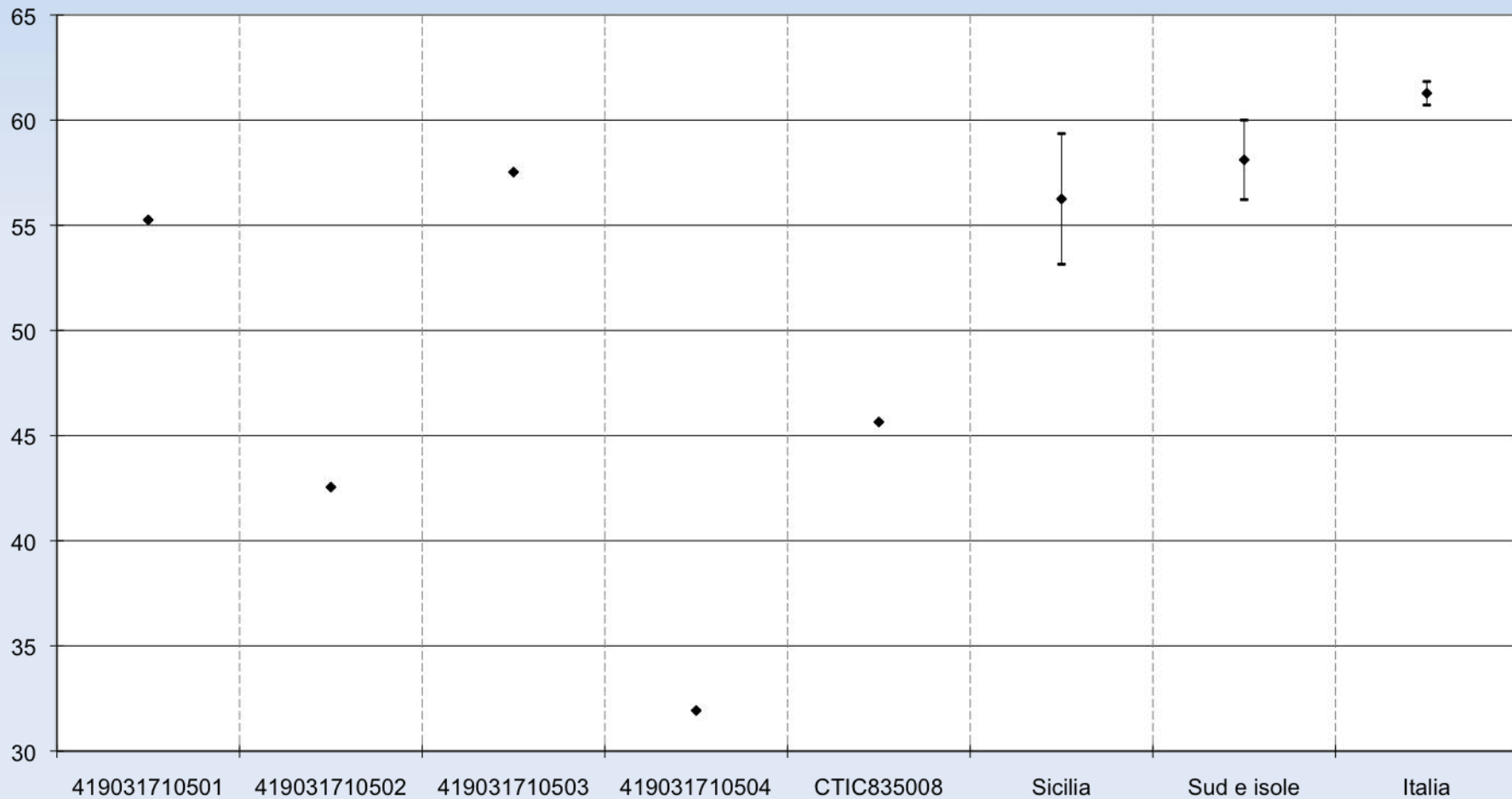


Matematica

Dall'osservazione dei grafici si evince che i poligoni si estendono per gran parte al di sotto della media nazionale, la sintesi dei dati dimostra che vi sono delle gravi lacune nel metodo di apprendimento; gli allievi operano senza applicare alcuni sistemi logici tipici del pensiero matematico, che sarebbe risultato più efficace allo scopo di risolvere quegli esercizi associati ad un testo argomentato in maniera più complessa (paradossalmente quegli esercizi di più semplice risoluzione); non padroneggiano la conoscenza dei metodi di misurazione, di rilevazione e analisi dei dati e previsioni e non sono in grado di rilevare relazioni e funzioni in alcune tipologie di rappresentazioni grafiche utili ai fini statistici

Classi V Scuola Primaria

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA PROVA DI MATEMATICA



Risultato complessivo

Tratto dal Pof dell'Istituto....

La verifica e la valutazione dell'attività didattico-educativa, nonché di sistema, sono intese come strumento di controllo interno, finalizzato alla definizione della qualità dei servizi erogati ed all'individuazione dei rimedi correttivi.

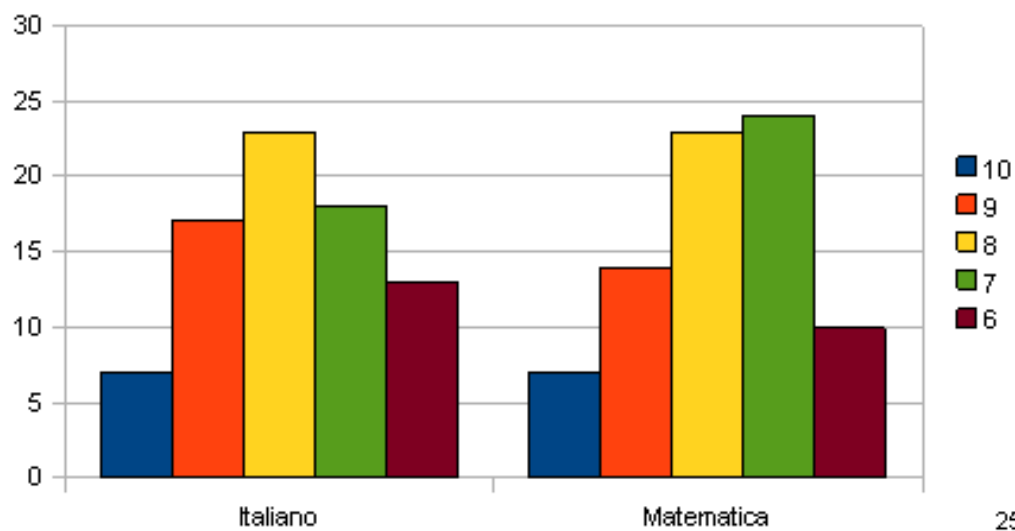
Attraverso gli elementi informativi raccolti, infatti, il sistema di valutazione permette di analizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio di codesta istituzione scolastica, e di apportare alle attività, didattiche e non, le appropriate modifiche.

Nell'ambito della valutazione complessiva interna dell'istituto si è distinta la valutazione propriamente didattica, necessaria a compensare le difficoltà incontrate da chi apprende, dalla valutazione di sistema, volta a valutare le azioni svolte dalla scuola per ottenere un efficiente servizio, ovvero per valutare la capacità dell'istituto di ottenere la massima efficacia, ottimizzando l'utilizzo dei mezzi a disposizione.

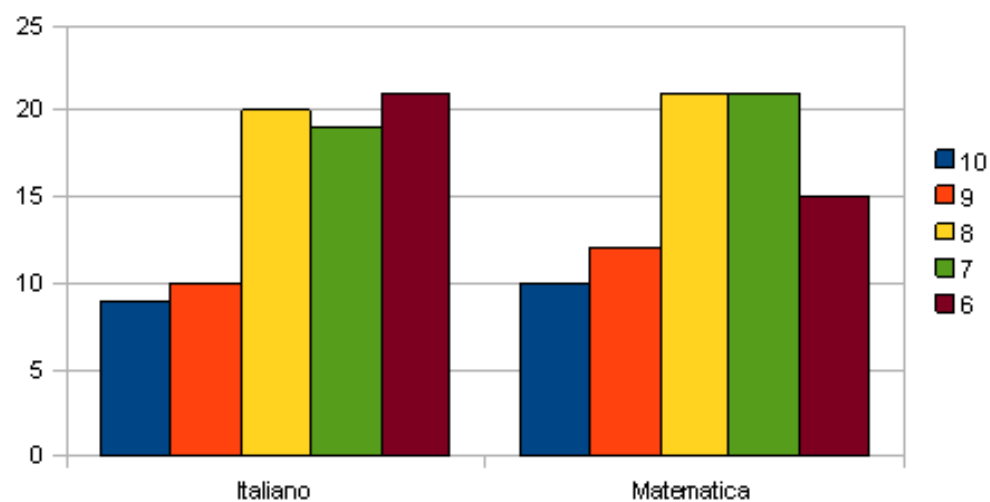
La progettazione formativa comporta un'attenzione crescente non solo agli strumenti ed alle modalità della valutazione, ma soprattutto alle conseguenze che derivano dal feed-back pedagogico che questo offre al corpo insegnante ed in ultima analisi al sistema di istruzione e formazione adottato dall'istituto attraverso il POF.

Grafico della valutazione d'Istituto

Valutazione globale Classi Seconde



Valutazione globale Classi Quinte



Quanto sono attendibili le prove INVALSI ?

Una cosa è l'accertamento degli esiti ai fini delle comparazioni internazionali, un'altra è una indagine che abbia come fine quello di esercitare, il controllo sugli insegnanti e di mettere le scuole in competizione tra loro. Un'altra cosa ancora è l'indagine che, tenendo conto del processo di insegnamento/apprendimento e del relativo contesto, vuole ragionare sul funzionamento delle singole scuole e del sistema nel suo insieme per rispondere immediatamente ed efficacemente alle situazioni di "debolezza".

Cosa si deve valutare? Il singolo allievo, la classe, la scuola, o il sistema.?

Quali criteri? Una stessa prova può infatti avere risultati diversi, a seconda dei criteri e degli strumenti utilizzati e si dovrebbero costruire con a seconda degli *scopi* che si vogliono perseguire e di *ciò* che si vuole osservare e valutare.

Valutazione e obiettivi da raggiungere....? Le indagini di sistema dovrebbero far riferimento ad un repertorio di saperi e conoscenze condiviso, contenuti standard per tutti e quindi i vecchi programmi e non i curricula.

Feedback positivo per chi?

Anziché valutare ciò che si è fatto, si fa ciò che si intende valutare.

Conclusioni

Alla luce dei risultati ottenuti dalle prove Invalsi e comparati con quelli registrati nelle tabelle di valutazione d'Istituto (vedi Dia. 9) non è chiaro con quali criteri e strumenti di valutazione siano state costruite le prove così come non è chiaro, in assenza di standard di riferimento, a quale “soglia” o modello culturale siano rapportati gli esiti. Ne consegue che è opinione comune il sostenere che l'Invalsi, in tal modo, anziché contribuire alla crescita qualitativa del sistema di istruzione, rischia di abbassarne il livello determinando competizioni tra insegnanti, tra scuole, tra regioni e tra Stati non tenendo conto delle realtà socio-culturali di contesti diversi per tradizioni, cultura, storia e condizioni economiche.

”Una visione così riduttiva del processo di insegnamento/apprendimento - riportata alla semplificazione del sapere scolastico delle Indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati, alla riduzione dell'orario scolastico obbligatorio, alla precoce canalizzazione dei percorsi, alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato finale - è destinata a dequalificare la scuola e gli insegnanti.”